

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 680 / 1 / IX FEB. RT



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0024231/A
Del 23/12/2014 08:54:28
Da CR A SEROC

Consiglio Regionale della Campania

PROT. N. 142

Al Presidente della Giunta della Regione Campania
e Commissario ad acta per la prosecuzione
del Piano di Rientro della spesa sanitaria,
On. Stefano Caldoro

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AI SENSI DELL'ART. 124 DEL REGOLAMENTO INTERNO

Oggetto: Problematiche Pronto Soccorso all'Ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli (Napoli).

PREMESSO

Che sul quotidiano "La Repubblica" edizione Napoli del 19 dicembre u.s. si racconta la storia una donna di 30 anni, originaria dello Zimbabwe e residente nel casertano, deceduta nell'ospedale San Paolo di Napoli, forse per infarto;

che, nello stesso articolo, si ricostruisce la vicenda, riferendo che la donna, solo tre ore prima, sarebbe stata allontanata dalle guardie giurate dell'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli (Napoli), che non le avrebbero consentito neppure l'ingresso al Pronto Soccorso, come raccontato da alcuni parenti;

che nell'ospedale San Paolo la donna è stata subito classificata in codice rosso ma, malgrado l'impegno dei sanitari, per lei non c'è stato nulla da fare.

ATTESO

Che l'articolo raccoglie la denuncia di alcuni medici sanitari dell'Ospedale di Pozzuoli, secondo i quali "non è la prima volta che al Santa Maria delle Grazie si verificano episodi di intolleranza verso gli extracomunitari";

che fonti dell'Ospedale Santa Maria delle Grazie ricostruiscono diversamente la vicenda: la donna, che lamentava dolore al fianco, sarebbe stata accolta con assegnazione di gravità media e fatta accomodare in box area critica, ma dopo circa 50 minuti di attesa sarebbe andata via;

2014
2014



Consiglio Regionale della Campania

che questo periodo di attesa deriverebbe, sempre secondo quanto trapela dall'Ospedale, dalla difficoltà nella gestione dei casi di pronto soccorso: in quei momenti, infatti, tutto il personale medico era impegnato in attività assistenziale in box dedicati a pazienti non gravi.

CONSIDERATO

Che gli standard della durata di una visita media in un Pronto Soccorso si attestano intorno ai 20 minuti;

che i lavori di adeguamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Pozzuoli hanno costretto a un trasferimento temporaneo dei locali in un'altra area della struttura, aumentando le difficoltà e la precarietà delle operazioni.

SI CHIEDE

Di appurare le responsabilità di questa vicenda, verificando il comportamento sia del personale del Pronto Soccorso che delle guardie giurate dell'Ospedale Santa Maria delle Grazie, per rispondere innanzitutto all'accusa di razzismo;

di accertare il motivo per il quale, nei 50 minuti di attesa, nessun medico del Pronto Soccorso sia stato informato della presenza della donna in un box per situazioni critiche, continuando le visite a pazienti meno gravi;

di chiarire le problematiche relative all'assenza di un sistema di triage presso il Pronto Soccorso di Pozzuoli e alla mancata attivazione del sistema operativo per l'informatizzazione delle procedure di accettazione;

di conoscere quali iniziative sono allo studio per superare i livelli di assoluta criticità raggiunti ormai dall'organizzazione della rete di emergenza regionale per il pronto soccorso, anche a causa di un iperafflusso di pazienti che ricade sull'efficienza dei servizi sanitari, specialmente nella città e nella provincia di Napoli, per la quale già in passato si erano segnalati gravi casi di inefficienza, come l'impossibilità dello sbarellamento, che si riflette a sua volta sulla mancata liberazione delle ambulanze del 118 dal presidio, con tempi di attesa arrivati addirittura a tre ore.

Napoli, 19 Dicembre 2014

On. Antonio Marciano
